

TI_GERICHTE 36.2016.31 vom 9. Mai 2016

TI Tribunale d'appello, 2016-05-09, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_36.2016.31

FR: TI_GERICHTE 36.2016.31 du 9 mai 2016

IT: TI_GERICHTE 36.2016.31 del 9 maggio 2016

Regeste

Denegata giustizia. Mancata emissione della decisione formale. Contestazione fissazione supplemento di premio

Erwägungen

E. 18

febbraio 2011 9C_211/2010) - è comprensibile ampiamente a tutte le persone che conoscano minimamente il senso delle parole usate in lingua italiana ed abbiano anche solo semplici capacità cognitive. Il concetto espresso è elementare: se la procedura non è difficile perché ci sono prove complesse da acquisire, o se non presenta novità giuridiche, può essere decisa da un solo giudice e non da tutti i membri della Corte ticinese. In concreto il caso in discussione fa riferimento alla mancata emanazione di una decisione relativa alla fissazione del premio dell'assicurata ricorrente. Decisione che l'assicuratore ricusa di emanare. Il tema della denegata, rispettivamente ritardata, giustizia è stato ampiamente sondato ed analizzato giuridicamente dal Tribunale federale nella sua approfondita giurisprudenza seguita pienamente dal Tribunale cantonale delle Assicurazioni. Non solo. Il Tribunale cantonale delle Assicurazioni ha già analizzato, in una prima sentenza emanata a tre giudici, proprio un caso avente lo stesso oggetto della procedura in discussione. Con giudizio 36.2015.96 del 28 gennaio 2016 è stata infatti manifestamente e palesemente ammessa una denegata giustizia in danno di una signora (R.M.) per il rifiuto di un assicuratore di emanare, a fronte delle medesime richieste formulate dal medesimo patrocinatore qui interessato, una decisione sul medesimo tema. Alla luce di quanto precede il presente giudizio è emanato a giudice unico. 2. Il gravame è ampiamente tempestivo perché non soggiace a termini e può essere inoltrato finché l'omissione, la negazione o il ritardo nell'azione dell'assicuratore perdurano. nel merito 3. Giusta l'art. 56 cpv. 2 LPGA, il ricorso può essere interposto anche se l'assicuratore, nonostante la domanda dell'assicurato, non emana una decisione o una decisione su opposizione. Secondo l'Alta Corte, vi è diniego di giustizia qualora un'autorità giudiziaria o amministrativa non si occupi di una domanda, per la cui risoluzione essa è competente (cfr. DTF 114 V 147 consid. 3a e riferimenti ivi menzionati; U. Kieser, "ATSG – Kommentar", Ed. Schulthess 2015 pag. 740 n. 21). L'art. 49 cpv. 1 LPGA prevede che l'assicuratore deve emanare per iscritto una decisione se v'è disaccordo con l'assicurato in materia di prestazioni, crediti e ingiunzioni. L'art. 49 cpv. 3 LPGA stabilisce invece che le decisioni sono accompagnate da un avvertimento relativo ai rimedi giuridici. Devono essere motivate se non corrispondono interamente alle richieste delle parti. La notificazione irregolare di una decisione non deve provocare pregiudizi per l'interessato. Queste decisioni formali possono essere impugnate dall'assicurato presso l'autorità stessa che le ha emanate mediante un'opposizione formulata entro trenta giorni dalla loro notifica (art. 52 LPGA). Le decisioni su opposizione emanate

dall'assicuratore possono poi essere impugnate mediante ricorso (art. 56 cpv. 1 LPGA) presso il Tribunale delle assicurazioni del Cantone dove l'assicurato è domiciliato nel momento in cui interpone ricorso (art. 58 cpv. 1 LPGA).

4. In concreto, con l'invio della polizza assicurativa LAMal, CO 1 ha determinato l'ammontare del premio dovuto per l'anno 2016 della propria assicurata RI 1, conformemente all'art. 61 LAMal. L'assicurata non concorda su un punto del premio e precisamente sul supplemento di fr. 2.75 mensili. Per costante giurisprudenza federale e cantonale, gli assicurati hanno il diritto di contestare la legalità di una clausola tariffaria fissata da una Cassa malati nel loro caso concreto (cfr. DTF 131 V 66 consid. 1.2 pag. 69; DTF 135 V 39 consid. 4.3 pag. 43-44; SVR 2010 KV N° 7 pag. 29 consid. 2.2.2; STF 9C_97/2014 del 10 marzo 2014; STCA 36.2006.18+19 del 15 marzo 2007 consid. 2.2, riassunta in RtiD II-2007 pag. 150; STCA 36.2006.17 del 21 marzo 2007; D. Cattaneo, "Le perizie sulle assicurazioni sociali" in *Le perizie giudiziarie*, Ed. CFFG 2008 pag. 203 seg. (206-208 N° 2); D. Cattaneo, "Les expertises en droit des assurances sociales" in *CGRSS N° 44-2010* pag. 105 seg. (107 N° 2); Ayer / Despland "LAMal. Annotée", Ed. Helbing & Lichtenhahn 2013, pag. 160). Se l'assicurato/a contesta la clausola tariffaria, l'assicuratore contro le malattie deve emettere una decisione formale (cfr. ad esempio, DTF 131 V 66 pag. 67 consid. A; DTF 135 V 39 pag. 40 consid. A; STCA 36.2006.18+19 del 15 marzo 2007 consid. 1.1; STCA 36.2006.17 del 21 marzo 2007 consid. 1.2). CO 1, che ha fissato il premio nel caso concreto, ha così manifestamente la legittimazione passiva. D'altra parte, secondo l'art. 49 cpv. 1 LPGA, se l'assicurata, come nella presente fattispecie, non è d'accordo con l'importo del premio, l'assicuratore contro le malattie è tenuto a emettere una decisione formale contro la quale l'assicurata può aggravarsi mediante un'opposizione e successivamente, eventualmente un ricorso al TCA (cfr. DTF 131 V 66 pag. 72 consid. 4.3, a proposito della possibilità di ricorrere al Tribunale federale: " En effet, le litige ne concerne pas une décision de l'OFAS prise dans le cadre de la procédure d'approbation des tarifs des primes de l'assurance obligatoire des soins (art. 61 al. 4 [depuis le 1er juin 2002 art. 61 al. 5] LAMal, art. 92 OAMal), mais porte sur le point de savoir si un assuré touché par une décision prise en application d'un tarif des primes de l'assurance-maladie obligatoire dans une situation concrète peut exiger du juge qu'il examine la validité de la clause tarifaire en question. A cet égard, force est de constater que le projet de LTF ne contient pas de norme équivalent à l'art. 129 al. 1 let. b OJ actuel ").

5. Non avendo emesso la decisione e persistendo anzi nel rifiuto, nonostante l'esplicita richiesta del patrocinatore dell'assicurata, CO 1 commette un diniego di giustizia (cfr. U. Kieser, "ATSG Kommentar", Ed. Schulthess 2015 pag. 740 N° 21: " Eine Rechtsverweigerung liegt vor, wenn der Versicherungsträger trotz entsprechender Pflicht eine ihm obliegende Amtshandlung nicht vornimmt (vgl. * Kieser, *Verwaltungsverfahren*, N. 500, 509). Beides gilt als Verfügung (vgl. * Locher/ Gächter, *Grundriss*, 589 f.), wogegen gestützt auf Art. 56 ABs. 2 ATSG ein Rechtsmittel eingereicht werden kann.").

6. Il ricorso per denegata giustizia va dunque accolto e gli atti rinviati alla Cassa affinché si pronunci formalmente nei tempi più contenuti, senza indugio. L'eventuale ritardo, oltre a quello sin qui accumulato, potrà, se adempiute le condizioni poste dalla giurisprudenza e dalla dottrina elencate, essere oggetto di altro aggravio a questo Tribunale cantonale delle assicurazioni per ritardata giustizia.

7. Con l'emanazione della decisione richiesta l'assicuratore, avrà, se del caso, l'occasione di approfondire il senso da dare alla frase contenuta nel punto 5 delle " Informazioni generali relative all'attuazione della correzione dei premi dell'assicurazione malattie per il 2016 " dell'agosto del 2015 dell'UFSP, più volte citata dal patrocinatore dell'assicurata ("... Per questo supplemento unico dispongono un

certo margine di manovra: non sono ad esempio obbligati a prelevarlo in tutti i Cantoni e possono fissare importi diversi tra un Cantone e l'altro. ... ”, doc. D pagina 2). 8. La ricorrente è vincente in causa ed è patrocinata da _____ dello RA 1, il quale è persona particolarmente qualificata per la questione giuridica considerata. L'assicuratore soccombente deve quindi versare all'assicurata l'importo di CHF 1'500.- a titolo di ripetibili (cfr. STF 9C_217/2007 del 8 aprile 2008 consid. 6, STFA U 284/99 del 13 gennaio 2000 consid. 6; DTF 126 V 11; RDAT II-1993, N. 67; RCC 1992 pag. 433 consid. 2a; RCC 1985 pag. 411 consid. 4; DTF 108 V 271 = RCC 1983 p. 329; STCA 39.2010.18-19 del 7 marzo 2011; STCA 36.2010.124 del 24 febbraio 2011).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.